

EsquiliNotizie del 6 maggio 2010

esquilinonotizie@gmail.com

www.esquilinotizie.org

Care amiche e cari amici del rione, questo numero del bollettino riporta parecchie novità, soprattutto per quanto riguarda iniziative promosse direttamente dai cittadini in risposta a scelte amministrative non condivise e sulle quali non c'è stata alcuna partecipazione nel processo decisionale (parcheggio della stazioni Termini), o in risposta a latitanza e indifferenza delle istituzioni (invasione di impianti pubblicitari abusivi o illegali).

E' evidente che molte e diverse sono le cose che non vanno nella nostra città e nel nostro rione, e la necessità di utilizzare strumenti di informazione e sensibilizzazione, quali possono essere gli appelli o le petizioni, ne sono un sintomo chiaro. Va d'altra parte sottolineato come le posizioni che emergono "dal basso" non sono solo di denuncia o di protesta fine a se stessa, ma contengono analisi, proposte ed osservazioni che dovrebbero essere tenute in debito conto da chi governa la città o presiede ruoli tecnici o di gestione di servizi pubblici. La cittadinanza attiva è anche esercizio di intelligenza, di competenza e di riflessione sulle esperienze, messa a disposizione della comunità e dell'amministrazione, perché la cosa pubblica, i servizi possano funzionare meglio. Con il contributo di tutti e con un punto di vista che non privilegi interessi privatistici, commerciali o di sviluppo insensato come spesso sembrano rivelare alcune scelte ed alcuni comportamenti dell'amministrazione, ma sia aperto ad uno sviluppo armonioso e civile della nostra società e della nostra città. Vedremo se gli interessati ci staranno a sentire.

Inoltre, prosegue la nostra rubrica di commento agli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana e con il numero di oggi ne pubblichiamo il sesto articolo, che afferma il principio di tutela delle minoranze e indirettamente, di nuovo, l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 6: La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Quello della lingua, nel momento storico che il nostro paese sta attraversando, è sicuramente un problema di grande interesse. Con questo 6° principio fondamentale, la Costituzione da un lato ha sicuramente pensato ad alcune minoranze linguistiche presenti in certe zone d'Italia come l'Alto Adige e la Valle d'Aosta, due Regioni in cui il bilinguismo è stato riconosciuto dalla legge, ma dall'altro ha voluto anche dare riconoscimento al diritto degli stranieri che vengono accolti in Italia. E' dunque un'esplicazione del più ampio principio di uguaglianza, formale e sostanziale, per cui tutti i cittadini, italiani ma anche cittadini stranieri per quanto riguarda i diritti fondamentali, hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione alcuna.

Il commento è cura di Emanuela Marcella Impoco, Associazione Giovani per la Costituzione – www.giovaniperlacostituzione.it

UNA QUESTIONE DI CIVILTÀ E DI CIVISMO

Il 27 aprile è stato costituito il Comitato Promotore della delibera di iniziativa popolare contro la diffusione incontrollata e inaccettabile degli impianti pubblicitari.

Abbiamo parlato poche settimane fa di questo problema che sta soffocando marciapiedi, incroci, strade, svincoli, parchi, aree protette, insomma ogni angolo di Roma: ci sono decine di migliaia di impianti pubblicitari (pali, cartelli, cartelloni, etc di materiali vari, anche nel nostro rione) installati in totale difformità rispetto ai divieti prescritti tanto dal Codice della Strada quanto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dalle misure di salvaguardia dei parchi e delle riserve naturali. Perfino le spiagge sono diventate obiettivo di sistemazione di impianti pubblicitari.

Si tratta di una campagna di civiltà perché quello che è successo e continua a succedere ogni notte (sistemazione di nuove installazioni illegali che spuntano come funghi) è incivile ed è un atto di violenza nei confronti della città e dei cittadini. Si tratta di una macroscopica manifestazione di illegalità impunita che ha spinto moltissime associazioni (oltre cento), presenti sul territorio della città, a lavorare alla definizione di una nuova normativa che sia più severa, che tuteli la città e i cittadini (non si tratta solo di "estetica" e "decoro" ma anche di sicurezza, dal momento che spesso questi impianti ostacolano la visione presso gli incroci stradali, impediscono un normale deflusso dei passeggeri dalle uscite della metropolitana e da altri luoghi pubblici, costituiscono un ostacolo alla circolazione dei pedoni sui marciapiedi), che imputi i costi delle rimozioni a chi li ha installati in modo abusivo o illegale e che rappresenti un vero elemento di dissuasione nei confronti dei malintenzionati.

E' una campagna di civismo: gli abitanti di una comunità si uniscono intorno ai valori positivi della vita sociale e collaborano al raggiungimento di un obiettivo comune legato alla tutela e alla gestione dei beni appartenenti alla comunità e alla collettività. E' quindi la battaglia civica di cittadini di diverso orientamento per la difesa del diritto alla tutela della propria sicurezza, del paesaggio, dell'arte, della bellezza dei luoghi che appartengono a tutti loro, a tutti noi.

Difesa, partecipazione, cittadinanza attiva perciò, come sancito dall'ultimo comma dell'articolo 118 della Costituzione che riconosce e legittima "*autonome iniziative dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà*"

Siamo al far west, alla legge della giungla, dove prevale il più forte. Tuttavia hanno sbagliato i calcoli perché i più forti siamo noi, i cittadini che rispettano le regole, credono nelle istituzioni, non accettano e non riconoscono la legge del più forte o del più furbo.

Oggi, 6 maggio si è svolta la conferenza stampa di lancio della raccolta di firme a sostegno della delibera di iniziativa popolare, così chiamata perché è proposta dalla cittadinanza di Roma e deve essere accompagnata da almeno 5.000 firme valide. Siamo certi che i firmatari saranno molti di più e si dimostreranno in grado di esercitare la giusta pressione sulla nostra amministrazione affinché la delibera venga votata e approvata in consiglio comunale.

Abbiamo 90 giorni per sensibilizzare i cittadini su questo problema elementare di civiltà, legalità e rispetto delle regole, delle persone e della città, raccogliere le firme, e far sentire la nostra voce.

Nel prossimo numero di EsquilNotizie – che ovviamente sostiene pienamente e con determinazione questa campagna - e sul nostro sito troverete dettagli e informazioni,

ma intanto vi offriamo il contenuto del comunicato stampa distribuito ai mezzi di comunicazione.

**"UNA DELIBERA D'INIZIATIVA POPOLARE CONTRO CARTELLONE
"SELVAGGIO" PER RESTITUIRE DIGNITA' E DECORO A ROMA**

Da un anno a questa parte in tutta Roma è stata registrata una repentina ed incontrollata proliferazione degli impianti pubblicitari, che solo in parte è dovuta alla deliberazione n. 37/2009 con cui il Consiglio Comunale ha modificato ed integrato il Regolamento sulle affissioni, liberalizzando il mercato e mantenendo le deroghe concesse dalla precedente amministrazione sia al Codice della Strada che al Codice dei Beni Culturali e Ambientali.

L'aumento vertiginoso dei cartelloni pubblicitari è dovuto soprattutto alle nuove procedure burocratiche messe in atto dalla nuova Amministrazione Capitolina con lo scopo dichiarato di procedere al recupero delle morosità e dell'evasione anche in materia di CIP (Canone Iniziative Pubblicitarie). Il Servizio Affissioni e Pubblicità ha spinto all'"autodenuncia" dei cartelloni installati abusivamente, facendo pagare per essi la dovuta "indennità" pari al canone, senza però mai avviare contestualmente un tempestivo procedimento di rimozione.

Con questo meccanismo l'attuale Amministrazione ha da un lato portato nelle casse del Comune un enorme gettito, ma dall'altro lato ha permesso una dilagante installazione di nuovi impianti, consentendo alle imprese pubblicitarie la convenienza economica di poterli lasciare installati sul territorio quanto meno per il periodo dell'istruttoria necessaria alla loro eventuale rimozione.

Al fine di tutelare la città storica, le aree e le zone sottoposte a vincolo nonché la sicurezza stradale e il decoro delle periferie dall'invasione indiscriminata e comunque finora senza freni dei cartelloni pubblicitari abusivi, comitati e associazioni ritengono necessario procedere alla più sollecita abrogazione di tutte quelle disposizioni, contenute sia nella delibera n. 37/2009 sia nelle delibere che l'hanno preceduta, che hanno determinato le criticità evidenziate nonché alla integrazione di quelle che hanno già generato una loro applicazione distorta. Questo intervento si rende ormai necessario, anche e soprattutto, in previsione della redazione del Piano Regolatore degli Impianti che dovrà stabilire criteri e limiti severi, rispettosi della storia di questa città e della sicurezza dei suoi abitanti.

Per tali ragioni, sull'onda anche di una diffusa indignazione, è stata promossa una delibera di iniziativa popolare che propone seri correttivi all'intero sistema delle affissioni pubblicitarie e sollecita regole su cui impostare la redazione del Piano Regolatore nel pieno rispetto di tutti i divieti di affissione prescritti dalla normativa vigente in materia, senza nessuna deroga, fissando in generale un tetto massimo di esposizione pubblicitaria sul modello di quanto avviene in tante altre città europee e italiane.

Per giungere all'attenzione del Consiglio Comunale la delibera dovrà essere accompagnata da almeno 5.000 firme, raccolte in 3 mesi: un traguardo possibile solo grazie alla mobilitazione di tutti coloro che amano effettivamente questa città.

Per tutto il tempo necessario alla approvazione della delibera di iniziativa popolare, verranno contestualmente decise anche tutta una serie di iniziative concrete, finalizzate ad ottenere l'immediata rimozione di tutti gli impianti installati in violazione dei divieti di affissioni, non solo da parte del Comune, ma anche degli Enti Parco e della Regione Lazio.

Promuovono e sostengono la delibera d'iniziativa popolare i seguenti comitati e associazioni: Comunità Territoriale del X Municipio, Cartellopoli Blog, Comitato per la Bellezza, Comitato Parco Archeologico di Centocelle, Consulta Vivibilità per Centro Storico, Coordinamento Residenti Centro Storico, Associazione residenti Campo Marzio, Cittadinanzattiva, Associazione Rete Nuovo Municipio IV, Ass. Piazza Navona e Dintorni, VAS Verdi Ambiente e Società, Italia Nostra sez. di Roma,

Per collaborare e avere informazioni:

www.cartellopoli.com , www.lazio.cittadinanzattiva.it , www.spaziopubblico.it

Su questi indirizzi web nei prossimi giorni sarà possibile trovare anche tutta la documentazione a sostegno della campagna, compresi i fogli per la raccolta delle firme e i referenti del comitato per ogni municipio.

Guardate le foto su Cartellopoli.com, vi renderete conto di persona a che livello siamo arrivati.

RICORDIAMO A TUTTI L'IMPORTANTE INIZIATIVA "UNA CITTA A MISURA DEI BAMBINI"

SABATO 8 MAGGIO 2010

Riceviamo da GS Esquilino Basketball e volontari pubblichiamo

SABATO 8 MAGGIO
NON PRENDERE IMPEGNI !!!!!!!!!!!!!!!
TI ASPETTIAMO NEI CORTILI DELLE SCUOLE
"RUGGERO BONGHI" E "FEDERICO DI DONATO"
ED IN VIA BIXIO CHIUSA AL TRAFFICO
PER UNA GIORNATA SPECIALE

-
- PESCA CON BELLISSIMI PREMI
 - MAGLIETTA RICORDO A TUTTI I BAMBINI
 - GIOCHI DI GRUPPO PER GRANDI E PICCINI
 - MAXIPARTITA BABY E MINIBASKET
 - TORNEO MINIBASKET MASCHILE "MARK C. MATIBAG"
 - TORNEO MINIBASKET FEMMINILE "LAVINIA MORESCHI"
 - FOTO ED AUTOGRAFI CON I CAMPIONI DELLO SPORT
 - PRANZO OFFERTO DALLE MENSE SCOLASTICHE
 - AVVINCENTI SFIDE DI PING PONG
 - BASKET 3c3
 - DANZE POPOLARI CON IL CEMEA DEL LAZIO
 - GELATO PER TUTTI OFFERTO DALLA GELATERIA FASSI
 - PARTITE DI MINIVOLLEY E PALLAVOLO

- GARE DI CORSA SU PISTA DI ATLETICA
- APPETITOSA GASTRONOMIA ETNICA
- BOOK CROSSING: SCAMBIA I LIBRI PIÙ INTERESSANTI
- ESIBIZIONE DEL PICCOLO CORO DI PIAZZAVITTORIO
 - ECCITANTE MUSICA ETNICA
 - E TANTI ALTRI DIVERTIMENTI

NELL'INTERVALLO FRA LE DUE FINALI SI ESIBIRANNO I FANTASTICI
DAMOVE
CON IL LORO BASKET FREESTYLE, FATTO DI PIROETTE,
SCHIACCIATE ACROBATICHE,
GIOCHI DI ABILITA' EMOZIONANTI E DIVERTENTI

NON MANCATE! VI ASPETTIAMO!

PORTICI DI PIAZZA VITTORIO ANCORA INVASI DAI MANIFESTI ABUSIVI

Non si muovono, rimangono lì, incollati in bella vista, con il loro cupo contenuto. Sono i manifesti appesi da Casa Pound ormai da alcune settimane e mai rimossi. Le organizzazioni che nel recente passato avevano mantenuto pulite le colonne a colpi di spatola e sacchi neri, hanno deciso questa volta - anche in virtù del gran numero di affissioni presenti e della virile tenacia della colla usata dagli estremisti del palazzo occupato illegalmente in via Napoleone III – di impegnare direttamente le autorità competenti alla rimozione degli stessi.

Bene, telefonate, denunce da parte di associazioni e singoli cittadini, sollecitazioni scritte da parte del Presidente del I Municipio Corsetti, di alcuni consiglieri, di avvocati e anche del Delegato del Sindaco al Centro Storico Gasperini, non sono servite a nulla. Il Servizio per il Decoro Urbano e l'Ama non hanno nemmeno risposto.

Ricordiamo inoltre la Polizia Municipale dovrebbe verbalizzare le affissioni e comminare le sanzioni previste dalla legge. Nessuna notizia nemmeno in questo senso.

I gruppi di cittadini e associazioni vigilano e sono pronti ad intervenire nelle prossime settimane in caso la latitanza delle istituzioni proseguisse scandalosamente, e un gruppo di legali sta valutando azioni giudiziarie nei confronti di chi ha materialmente affisso abusivamente, come già fatto spesso in passato, i manifesti e nei confronti di chi sarà ritenuto responsabile di omesso intervento.

IL I MUNICIPIO APPROVA UN ORDINE DEL GIORNO CONTRO LE AFFISSIONI IN PIAZZA VITTORIO

I consiglieri municipali di maggioranza Letizia Cicconi e Federico Migliaccio ci informano che è stata approvato con il voto unanime della maggioranza e con l'astensione dell'opposizione (atto, quest'ultimo, che riconosce il problema e nei fatti non si oppone alle indicazioni riportate nel documento qui sotto – al di là quindi, e ne siamo contenti – delle polemiche seguite alle prime azioni di rimozione dei manifesti

affissi abusivamente in campagna elettorale) un ordine del giorno pubblichiamo con piacere.

"Oggetto: affissioni abusive a Piazza Vittorio

Il Consiglio del I Municipio

Preso atto del proseguire da parte di associazioni legate alla destra estrema con l'incivile e provocatoria pratica di affissioni selvagge sul colonnato di Piazza Vittorio, che vanificano il lavoro fatto da associazioni e semplici cittadini che si impegnano regolarmente a ripulire gli spazi indecentemente imbrattati;

Tenuto conto che più volte è stato sollecitato l'impegno del Sindaco e dell'Ufficio Decoro Urbano che mai hanno risposto alle giuste richieste dei residenti, e che non risultano siano state comminate sanzioni pecuniarie per tale pratica di quotidiana inciviltà

Impegna il Presidente

Ad attivarsi attraverso il comando dei Vigili Urbani per sanzionare con le dovute norme la pratica dell'affissione abusiva in piazza Vittorio ed impegnano altresì il Presidente ad attivarsi presso il Sindaco affinché la piazza venga ripulita, precisando inoltre che l'Esquilino non deve diventare terreno di scontro politico tra fazioni estreme, ma luogo di vivere civile convivenza tra cittadini come abbiamo finora dimostrato"

PETIZIONE CONTRO IL DEGRADO DEL RIONE

Riceviamo dal circolo PD Esquilino e volentieri pubblichiamo una petizione che chiede al Sindaco di intervenire con maggiori risorse nel nostro rione.

"Caro EsquilinoNotizie, vi inviamo il testo della petizione che abbiamo lanciato per chiedere un intervento al Comune contro le affissioni abusive nel rione ed in particolare sotto i portici di Piazza Vittorio.

Chiediamo a tutti coloro che condividono questa petizione di stamparsi il modulo e raccogliere le firme tra i vicini, parenti, amici del rione.

I fogli possono essere riconsegnati il giovedì in Via Galilei 57 a partire dalle ore 18.00 oppure nei tavolini che ci saranno sotto i portici oppure scrivendo una mail a pdesquilino@gmail.com

comunicando di avere fogli compilati, noi vi indicheremo l'appuntamento e il giorno più vicino in cui ci potrete incontrare".

"Signor Sindaco,

il rione Esquilino è preda da troppo tempo delle affissioni abusive che aggrediscono le strade e, soprattutto, i portici di piazza Vittorio Emanuele. L'occupazione abusiva di questi spazi pubblici, oltre ad offendere la bellezza e la storia dei beni architettonici, determina una condizione di degrado generalizzato.

In più occasioni associazioni, forze politiche e i singoli cittadini del rione si sono organizzati per pulire i portici della Piazza.

Chiediamo:

- che vengano fatte rispettare le regole del decoro urbano, perché consideriamo la cura della cosa pubblica un elemento distintivo per una società civile*
- che il Comune intervenga rimuovendo i manifesti, individuando e multando i responsabili di tali affissioni*

- che si investano le risorse provenienti dalle multe in iniziative di miglioramento e pulizia del rione
- che vengano previsti alcuni spazi ufficiali dove le associazioni, le comunità straniere, i cittadini possano affiggere manifesti e locandine"

GIULEMANIDATERMINI

Il Comitato Giulemanidatermini ha preparato una mostra itinerante che a partire dal prossimo sabato sarà presentata nel rione Esquilino. Il lancio avverrà infatti in occasione della giornata di festa organizzata a Via Bixio, e poi successivamente portata nelle strade della città. L'intenzione è quella di far conoscere ai residenti e in genere alla cittadinanza i contenuti e i numeri del progetto per la costruzione del megaparcheggio sopra i binari della Stazione Termini, insieme ad una serie di commenti e di proposte che lo stesso Comitato ha elaborato.

A sostegno di questa iniziativa è stato predisposto anche un appello, al quale è possibile aderire attraverso una firma e che sarà poi consegnato alle istituzioni e agli enti responsabili del progetto PIASTRA.

Di seguito pubblichiamo il testo dell'appello.

Tutti coloro che desiderano sottoscriverlo possono contattare il comitato all'indirizzo mail Giulemanidatermini@gmail.com

APPELLO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, AI PARTITI, AGLI ENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO PIASTRA

La stazione Termini è da sempre collegata con una rete di trasporto pubblico costituita da 2 linee metro e decine di linee di autobus e tram: uno snodo urbano dove ogni giorno transitano molte migliaia di persone che arrivano da fuori Roma come da ogni parte della città.

Tale rete di servizi pubblici è quotidianamente messa in crisi dalla invadente presenza delle automobili private su tutta la rete stradale di accesso e la riduzione della circolazione automobilistica appare come indispensabile per salvaguardare la vivibilità di tutta la zona.

La costruzione di un parcheggio multipiano sopra i binari della stazione Termini, il cosiddetto Progetto PIASTRA, della capienza di 1400 posti auto e 180 moto, rappresenta l'ennesimo intervento a favore del trasporto privato a danno di quello pubblico e peggiorerà la già problematica accessibilità alla stazione. Non di "grande opera" si tratta ma di una maldestra e malintesa opera di "valorizzazione" che rischia di ridursi a pura ed esclusiva produzione di un bene edilizio improduttivo, presumibilmente a servizio di un ventilato grande centro commerciale da realizzarsi nell'attuale atrio della stazione (liberato dalla biglietteria).

Il progetto di un'opera pubblica così rilevante per la vita quotidiana degli abitanti avrebbe dovuto essere preventivamente sottoposto al parere della cittadinanza ed essere corredato da un dossier che ne descrivesse l'impatto sull'ambiente in termini di inquinamento atmosferico, rumore, assetto degli spazi pubblici e dell'urbanistica generale della città.

Il parcheggio una volta realizzato determinerà:

1) un grave ed irreversibile peggioramento della qualità della vita nelle aree centrali della città e l'avvio di un ulteriore processo di spopolamento ed espulsione dei suoi abitanti per il prevalere di dinamiche speculative;

2) una trasformazione delle attività commerciali con una ulteriore chiusura dei negozi storici e di prima necessità (alimentari, farmacie, tabacchi ecc) a favore di un anonimo centro commerciale; 3) l'aumento del traffico, il peggioramento della qualità dell'aria, l'aumento dei tempi di percorrenza di tutte le linee che collegano il resto della città alla stazione.

Al contrario, sarebbe necessario promuovere un miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, rafforzando e qualificando il sistema esistente di trasporto pubblico, favorendo la conversione da trasporto su gomma a trasporto su rete a trazione elettrica (tram e filobus) su corsie protette. Il finanziamento pubblico di 82 milioni di euro per il mega parcheggio potrebbe sicuramente essere speso meglio, non più a vantaggio dei soli imprenditori privati, ma per migliorare il trasporto pubblico risolvendo situazioni critiche che si trascinano da anni.

Alcuni interventi potrebbero riguardare: la realizzazione di una linea tramviaria Termini - San Pietro da anni studiata, questa nuova linea consentirebbe di togliere dalla strada molte decine di autobus inquinanti e di rendere confortevole la circolazione dei cittadini e l'accoglienza dei turisti attraverso il centro storico di Roma, di cui i quartieri adiacenti la stazione fanno parte; oppure il completamento dell'anello ferroviario che da decenni compare nel quaderno delle opere urgenti, indispensabile per attuare il collegamento tra i quartieri periferici dove abitano più della metà dei residenti a Roma.

Chiediamo dunque che i lavori, appena inaugurati, vengano sospesi e che si apra al più presto una vera ed esauriente pubblica discussione sul progetto e sull'uso appropriato dell'ingente finanziamento pubblico stanziato.

Comitato Giulemanidatermini
Giulemanidatermini@gmail.com

BENVENUTI ALL'ESQUILINO

Da qualche giorno Fondaca, la Fondazione per la Cittadinanza Attiva ha trasferito i suoi uffici nel nostro rione.

Ai nostri amici della Fondazione giunga il nostro festoso benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

OLTRE ESQUILINO

Ci scrive il Teatro Verde e volentieri pubblichiamo.

CONCORSO LETTERARIO "IN PUNTA DI PENNA"

In occasione delle celebrazioni dell'anno Rodariano, il Teatro Verde, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Provinciale di Roma, ha indetto un Concorso Letterario rivolto a bambini e ragazzi dai 9 ai 13 anni della Provincia di Roma.

La scadenza è il 25 maggio 2010.

Alleghiamo di seguito le informazioni e restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento ulteriore

Vi chiediamo la collaborazione per divulgare la notizia.

GRAZIE

Teatro Verde

www.teatroverde.it

PASSEGGIATE FUORI PORTA

L'associazione "Primavera Romana 2010" (<http://primaveraromana.wordpress.com>) organizza una passeggiata alla Città Nomentana domenica 9 maggio.

"Domenica 9 maggio

l'appuntamento è a Porta Pia alle 10.00

presso la breccia aperta nelle coscienze, il 20 settembre 1870, tra potere temporale e spirituale e ormai quasi richiusa.

Attraverseremo Villa Ada con il Forte Antenne, raggiungeremo la confluenza tra Tevere e Aniene, vedremo il ponte ferroviario salvato da Ugo Forno, il più giovane e l'ultimo caduto della resistenza a Roma. Lungo l'Aniene raggiungeremo il parco delle Valli sorto, grazie alla lotta del quartiere, al posto di una speculazione edilizia. Nel parco sono le strade in ricordo di Valerio Verbano, ucciso a Montesacro da criminali fascisti il 22 febbraio 1980, Paolo Seganti ucciso nel parco stesso l'11 luglio 2005 da criminali omofobi, e Dino Frisullo. Passeremo al cinema Astra, occupato nel 2008, al Centro di Cultura Popolare del Tufello e a Radio Popolare Roma, poi lungo il parco incontreremo l'associazione Insieme per l'Aniene, attraverseremo l'antico Ponte Nomentano e la Maggiolina e concluderemo il nostro viaggio alla Fondazione Zevi.

a domenica...

Ricordatevi il pranzo al sacco

Stiamo costruendo l'itinerario della giornata, vorremmo dividerlo con tutti quanti conoscono il territorio. Potete quindi aggiungere luoghi, informazioni, contatti alla mappa di google".

NOTIZIE MIGRANTI

L'amico Sergio Briguglio ci manda qualche aggiornamento che volentieri pubblichiamo:

Cari amici,

giro un messaggio di Elena Rozzi relativo ad alcune recenti indicazioni (positive) date dal Ministero dell'interno rispetto all'accesso, in esonero dall'esibizione del permesso di soggiorno, dei minori stranieri alla scuola dell'infanzia e all'asilo nido.

Potete trovare i due documenti cui si fa riferimento nel messaggio di Elena alle pagine <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2010/aprile/nota-interno-13-4-2010.pdf>

e

<http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2010/aprile/com-pref-to-scuola-inf.html>

Oltre ad Elena, ringrazio Giorgio Dell'Amico, che ha segnalato la Nota del Ministero dell'interno.

Cordiali saluti

Sergio Briguglio

EsquiliNotizie del 6 maggio 2010

A cura di Emma Amiconi e Roberto Crea

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina, o nel proprio condominio, se consentito. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione.

Criticcate, suggerite, segnalate, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere.

Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

Per scriverci (ed eventualmente richiedere i numeri arretrati):

esquilinonotizie@gmail.com

Visitate anche il sito www.esquilinotizie.org

Per chi fosse interessato anche a ricevere e/o contribuire al bollettino Celio Notizie, nostro fratello maggiore, segnaliamo l'indirizzo mail: comitatocelio@libero.it